

# FEDERAZIONE DIRSTAT FIALP UNSA DIPARTIMENTO DIRSTAT

*Associazione dirigenti I e II fascia professionisti medici e personale delle aree dirigenziali  
della PA in servizio ed in quiescenza*

Roma, 27 febbraio 2025

Ill.mo Vice Presidente del Consiglio e  
Ministro degli Affari Esteri e della  
Cooperazione Internazionale

On. Antonio Tajani

E p.c.

Ill.mo Segretario Generale

Amb. Riccardo Guariglia

Ill.mo Direttore Generale per le risorse e  
l'innovazione

Min. Plen. Patrizia Falcinelli

Illustrissimo On. Ministro,

Le rivolgiamo innanzi tutto un sentito ringraziamento per la recente assegnazione di un incarico di funzione dirigenziale di livello generale, riservato ai dirigenti amministrativi, come da tempo attendevamo.

Il tasso di adesione all'interpello per ricoprire la posizione dirigenziale di livello generale di Consigliere ministeriale presso la Direzione Generale per gli italiani all'estero e le politiche migratorie da parte dei dirigenti di seconda fascia è stato elevatissimo, a dimostrazione del fatto che vi è una grande aspettativa da parte della nostra categoria ad assumere posizioni di maggiore responsabilità e rilievo, a riconoscimento del merito.

La riforma organizzativa del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale che ci ha annunciato costituisce un'iniziativa degna di attenzione, volta a conferire al MAECI più efficacia nella proiezione internazionale in campo economico, culturale e sportivo, anche a fronte delle maggiori sfide tecnologiche e di sicurezza cibernetica.

Vorremmo che in tale disegno riformatore fosse presente anche una adeguata valutazione delle occasioni di partecipazione della categoria dirigenziale da noi rappresentata.

A tale riguardo, nell'apprendere della istituzione di nuove figure di Vertice amministrativo e di nuove strutture di livello dirigenziale generale, esprimiamo l'auspicio che sia tenuta in debita considerazione la possibilità di adesione dei dirigenti amministrativi a queste delicate funzioni.

In particolare ci riferiamo a quelle di contenuto tecnico.

Nell'incontro, Onorevole Ministro, ci ha prefigurato l'intenzione di istituire due incarichi di Vice Segretario Generale, uno di carattere politico e uno di carattere tecnico.

Quest'ultimo sarebbe rivolto al coordinamento degli aspetti economici di competenza trasversale a più Direzioni Generali, al fine di rilanciare il commercio con l'estero, promuovere le esportazioni e incentivare l'internazionalizzazione delle imprese italiane.

Riteniamo che una posizione di questo tipo potrebbe ben essere affidata anche a dirigenti amministrativi di prima fascia di comprovata esperienza professionale.

Chiediamo anche di valutare l'istituzione, nell'ambito della nuova Direzione Generale per la crescita e la promozione delle esportazioni, di una nuova figura di Vice Direttore Generale amministrativo e una condivisione degli Uffici con i dirigenti amministrativi.

Cogliamo l'occasione per evidenziare anche l'opportunità che il nuovo Ufficio V sul sistema della formazione italiana nel mondo, incardinato presso la Direzione Generale per i servizi ai cittadini all'estero e le politiche migratorie sia aperto a dirigenti amministrativi in virtù delle competenze di carattere principalmente giuridico e amministrativo.

Nel progetto condiviso all'incontro si è altresì prefigurato lo scorporo di alcuni Uffici informatici della Direzione Generale per l'amministrazione informatica e le comunicazioni, che dovrebbero confluire in una nuova Direzione Generale per le questioni cibernetiche.

Anche in tal caso appare opportuno che la posizione di Direttore Generale e di Vice Direttore/Direttore centrale siano assunte da un dirigente amministrativo di I fascia e che gli Uffici siano per lo più destinati o quantomeno aperti alla candidatura di dirigenti amministrativi.

Da ultimo, sottolineiamo la necessità di un aggiornamento della valutazione sulla complessità e rilevanza degli Uffici a cui vengono conferite nuove funzioni.

Siamo convinti che tali scelte strategiche contribuirebbero non solo a premiare il merito e l'assunzione di responsabilità da parte dei dirigenti amministrativi della Farnesina, anche in vista dell'ingresso di nuovi colleghi, ma anche ad adottare un criterio di più adeguata aderenza delle funzioni svolte alle competenze di ciascuna categoria manageriale in servizio al MAECI.

Nel ringraziarLa dell'attenzione, rimaniamo a Sua disposizione per ogni utile approfondimento.

*Il Segretario Generale Aggiunto*

Fabrizio Dattola